

NASCE IL GRUPPO GESTO, A FAVORE DELLE PERSONE PORTATRICI DI STOMIA

- ***Il Gruppo di lavoro, nel Nord Italia, è composto da 21 infermieri esperti in stomaterapia provenienti da diverse zone del Nord Italia.***
- ***Si è costituito con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei pazienti stomizzati, più di 33.000 solo nelle regioni del Nord.***
- ***Lavora nell'ambito di un progetto nazionale per perseguire elevati standard assistenziali e valorizzare il ruolo dello stomaterapista.***

Torino, 21/09/2016 –In Italia ci sono più di 70.000ⁱ persone portatrici di stomia (lo 0,13% della popolazione), delle quali oltre 33.000ⁱⁱ nelle regioni del Nord Italia, più di 6.000 solo in Piemonte. Si tratta, in realtà, di cifre sottostimate, alle quali dobbiamo aggiungere circa 17.000 pazienti nuovi ogni anno in Italia, cifre in aumento per l'invecchiamento della popolazione.

Lo stomaterapista è l'infermiere esperto che garantisce la corretta assistenza alla persona candidata al confezionamento della stomia. Prende in carico il paziente e lo accompagna in un percorso sanitario delicato, orientato al ritrovamento dell'equilibrio fisico ed emotivo e al recupero dell'autonomia, per favorire il suo reinserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Il gruppo GESTO (Gruppo di Esperti in Stomaterapia) è una iniziativa innovativa che nasce nell'ambito di un progetto nazionale, a seguito di una profonda analisi della situazione della stomaterapia in Italia portata avanti dai suoi membri. Una delle principali criticità emerse da questo processo di studio è la mancanza di una definizione legale del profilo professionale dello stomaterapista e del riconoscimento del suo ruolo.

Un progetto innovativo

Il gruppo è di ambito nazionale ed è diviso in macroaree geografiche. Nelle regioni del Nord Italia, GESTO è composto da 21 infermieri esperti in stomaterapia, 6 de quali provenienti da diverse Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Piemonte.

Il gruppo lavora per sensibilizzare sull'importanza delle conoscenze specialistiche e dell'assistenza specializzata e personalizzata al paziente stomizzato e ai suoi familiari in tutto il territorio, e sviluppare progetti che contribuiscano a elevare la qualità della vita delle persone portatrici di stomia.

Le attività programmate per i prossimi mesi saranno volte a rafforzare le relazioni con l'amministrazione pubblica e le istituzioni nell'ambito dell'esercizio della professione infermieristica, facilitare la collaborazione con le associazioni di pazienti e sviluppare progetti formativi e divulgativi.

«Ogni anno in Piemonte si confezionano oltre 1500 nuove stomie, per cui si tratta realmente di un dato importante» dice lo stomaterapista Gianluca Manna, dell'Istituto di Candiolo IRCCS, centro all'avanguardia nel trattamento delle patologie oncologiche. *«Il gruppo Gesto è composto in Piemonte da Stomaterapisti che si prendono cura di oltre il 60% di questi nuovi casi e, se valutiamo la sola zona di Torino, la percentuale è di circa l'80%».*

Inoltre, studi scientifici mostrano gli **impatti positivi prodotti da un'assistenza infermieristica specializzata** in stomaterapia sugli indicatori che misurano gli aspetti di qualità di vitaⁱⁱⁱ.

«Le conoscenze specializzate dello stomaterapista permettono di migliorare l'utilizzo delle risorse, ridurre i tempi di degenza e i costi sanitari. Facciamo consulenza in tutti i reparti e partecipiamo alla gara per prodotti per stomia» spiega Giovanna Bosio, dell'AOU S.G. Battista di Torino.

La stomia intestinale e urinaria

La stomia intestinale o urinaria è il risultato di un intervento chirurgico mediante il quale si crea un'apertura sulla parete addominale per mettere in comunicazione l'apparato intestinale o quello urinario con l'esterno, un'operazione che rappresenta, in molti casi, l'unico modo per sopravvivere ad una grave patologia o ad un incidente, ma che altera notevolmente la qualità della vita.

Oggigiorno, il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione italiana e il conseguente aumento dell'incidenza delle malattie croniche degenerative ed invalidanti comporta un naturale aumento di pazienti stomizzati.

Gesto

Nelle regioni del Nord Italia, il gruppo GESTO è composto da 21 stomaterapisti. Il gruppo si crea per perseguire elevati standard assistenziali e garantire il miglioramento continuo dei servizi erogati e la qualità della vita delle persone portatrici di stomia, grazie all'operato di personale esperto e specializzato.

I membri del gruppo

Infermiere/a	AO/ASL	Provincia
Enzo Federico	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	Trieste
Michele Barro	ASL TV	Treviso
Alessandra Giacetti	ULSS 12	Venezia
Viviana Tantolo	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine	Udine
Edoardo Giorato	AO Padova	Padova
Lidia Biondani	Ospedale Policlinico Giambattista Rossi AOU Integrata di Verona	Verona
Lucia Mensi	ASL 3 Genovese	Genova
Ana Sandra Zacarias	IRCSS AO S. Martino IST	Genova
Lorenza Manganini	ASST Fatebenefratelli Sacco	Milano
Patrizia Mamone	Ospedale S. Raffaele	Milano
Cristina Serra	Ospedale E. Bassini ASST Nord Milano	Milano
Viviana Melis	ASST Papa Giovanni XXIII	Bergamo
Michele Camerini	ASST di Pavia, Ospedale Civile di Voghera	Pavia
Enza Picaro	ASST Azienda Sette Laghi	Varese
Raffaella Cavallazzi	Ospedale Unico Plurisede ASL VCO	Verbano Cusio Ossola
Elisabetta Laganà	Ospedale Martini Asl To 1	Torino
Giovanna Bosio	AOU S.G. Battista	Torino
Gianluca Manna	IRCCS Candiolo	Torino
Gianfranco Coppa Boli	Ospedale poliambulatorio ASL TO4 Ivrea	Torino
Maria Russo	AOU S. Luigi	Torino

**Per ulteriori informazioni, Kailani
Silvia Meattini**

smeiattini@kailani.es
Tel. +39 06 948 014 00

- ì “Ad oggi non esiste un registro nazionale delle persone portatrici di stomia; da un censimento parziale effettuato nel 2004 gli stomizzati in Italia risultavano essere circa 72.000 ma il numero in questi anni è decisamente cresciuto in maniera esponenziale.”, Senato della Repubblica, <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/951046/index.html>, ultimo accesso 2016/11/03.
- ii Fais, *La qualità dei dispositivi medici, le paure e le aspettative degli italiani*, <http://www.fais.info/wp-content/uploads/2013/04/Documento-Nazionale-FAIS-1.pdf>, ultimo accesso, 18/05/2016.
- iii Cristina Coca et al., “The Impact of Specialty Practice Nursing Care on Health-Related Quality of Life in Persons With Ostomies”, *Journal of Wound, Ostomy, and Continence Nursing, WOCN*, 03/2015; 42(3).